



Conto corrente con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interio e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI.

Contro il blocco conservatore

Pur avendo dichiarato di voler rimanere più ch'è possibile estranei alla politica, la quale, per nostro convincimento, inceppa sempre l'avvenire d'un paese, non abbiamo potuto negare al valoroso nostro « Junior », il solito posto all'articolo che ci ha preparato questa settimana.

LA DIREZIONE

Dando uno sguardo al movimento della presente vita nazionale, non si può fare a meno di rimanere sorpresi del rinnovato fervore politico che agita tutte le classi, del sorgere e tramontare di partiti intermedi, dello spirito nuovo di proselitismo da cui l'Italia era da un tempo dissuefatta, del lavoro febbrile, in una parola, di decomposizione e subita rinnovazione degli organismi politico-sociali moderni, tali da raggiungere ben presto un'ideale equilibrio, un assetto economico e fisico basato sull'armonia collegante tutte le forze agenti nella nazione.

Noi assistiamo infatti alla costituzione solida di tutte l'energie conservatrici e reazionarie da un lato, dall'altro all'incalzante bisogno di formulare, nonchè attuare, di contro un grande e completo programma democratico, sospinto dalla situazione politica nuova, maturatasi in Italia con i fatti salienti degli ultimi anni.

Sembrerebbe a prima vista che le forze politico-sociali di loro natura innovatrici, nel loro lavoro di epurazione ed organizzazione, stessero a perdere il loro conto, mentre quelle reazionarie e conservatrici rinserrassero le loro file, preparando il loro piano d'azione contro la democrazia.

Un sintomo di ciò, lo si riscontrerà sicuramente nelle future elezioni generali amministrative, le quali per la prima applicazione della legge del suffraggio e per la loro simultaneità in tutta la penisola, rivestiranno un eminente carattere politico e vedremo perciò scenderci in lizza, armati di tutto pun-

to, i partiti e le nuove forze e quelle rinnovate in tutta l'Italia.

Così mentre il blocco popolare, sorto a difesa delle pubbliche libertà, dopo avere assolto il suo compito nel campo amministrativo, vivificando in molte città grandi e piccole la vita locale, va sfasciandosi per mancanza di programma comune, per eterogeneità di competenti, per eccesso di finitezza in taluni e soverchia pretesa in altri, il blocco conservatore va a vista d'occhio formandosi nella penisola, su basi molto solide, sulle basi dettate dalla comunanza fondamentale d'idee di gruppi e dirigenti.

La concentrazione liberale-nazionale non è forse il prodotto del suo riferito concentramento? È lo specchio per attirare i gonzi, gl'ingenui, coloro che esaminano i fenomeni sociali molto superficialmente. Il nazionalismo è una infatuazione, è una creazione ad arte. Si voleva dai politicanti poco sinceri ed arruffoni, un appoggio più simpatico e meno compromettente del clericale, ed ecco il giovane nazionalismo aprire le scarse braccia all'amplesso liberale; dall'altra, il liberalismo conservatore, nato vecchio dalle tramontate oligarchie, dalle abbattute consorterie reazionarie, ha bisogno di ringiovanirsi, per cui cerca nell'amplesso nazionale quel vigore di cui è assetato.

Il nazionalismo quindi, s'è voluto battezzarlo, scimiottando il figurino straniero, un partito politico, ma ognuno potrà convincersi della sbagliata etichetta volutagli assegnare, pensando che il culto della patria è sacro a tutti e non può essere monopolio di nessun partito. Così, ecco costituirsi il connubio nazionale-liberale, il quale non perde il carattere sociale conservatore che sta alle radici dei due gruppi e più ancora nella mole dei programmi e delle forze sociali che rappresentano ed arreggimentano.

Gennaro Mondaini, nell' *Idea democratica*, spiega il carattere conservatore del connubio su riferito, nel modo seguente:

« Combinazione conservatrice nel campo politico, in quanto fa della monarchia la base istituzionale indispensabile per l'attuazione del suo programma, mettendola quindi idealmente al di fuori d'ogni discussione, nonchè di ogni possibilità ad essa contraria; combinazione conservatrice nel campo economico, in quanto fa del regime capitalistico la condizione indispensabile d'ogni progresso economico, e della lotta anche armata fra le nazioni, il presupposto dello stesso sviluppo economico interno; combinazione conservatrice nel campo morale, inquantocchè fa dell'individualismo la chiave di volta d'ogni progresso umano e del misticismo, incarnato nelle varie confessioni religiose, anzicchè del razionalismo, incarnato nel laicismo anti-confessionale, il propulsore istintivo di questo; combinazione conservatrice infine e soprattutto nel campo sociale, inquantocchè negando la funzione sociale benefica della lotta di classe, mira a consolidare e perpetuare il dominio della classe borghese dominante. Borghesia agraria e borghesia commerciale ed industriale, alta burocrazia e militarismo, scienza ufficiale e neo-idealismo, tutte le correnti in una parola conservatrici dell'ordinamento sociale attuale, entrano nel grande partito nazionale-liberale, che aspira al potere, sicuro di trovarvi il tor-naconto materiale e morale... »

Per siffatto scopo la riorganizzazione delle forze conservatrici si opera con la massima alacrità sopra un terreno comune o quanto meno un terreno momentaneo d'intesa contro il nemico comune, ogni qualvolta si tratti di difendere dagli assalti di esso il comune interesse.

Il blocco conservatore, efficacemente costituitosi su basi nazionali vive, si sostiene arduamente, impegnandosi per l'avvenire in fiere battaglie. Contro di esso tutte le forze giovani ed innovatrici del paese, la democrazia nelle sue varie fazioni, dovrà prepararsi a su-

birne l'urto e resistere all'invasione d'un disastroso oscurantismo che per molti anni peserebbe su le cose d'Italia.

Ritengo perciò giunto al fine il momento di intensificare l'azione per compiere l'opera di salvezza.
Junior

Curiosità storiche Brindisine

Il Carnevale del 1733 in Brindisi e le beghe di un Giudice galante

Perchè qualcuno, leggendo queste spigolature d'archivio, che si riferiscono alla cronaca brindisina di centotantun anni fa, non domandi scetticamente: *Chi era sindaco allora?* vi dico subito che nel 1733 copriva in Brindisi la carica di Sindaco il Nobile Vivente Antonio dell'Aglio, e aggiungo che 1. Eletto era il nobile Dott. Lorenzo Ripa, 2. Eletto il Nobile Leonardo Palma, 3. Eletto il Nobile Dott. Francesco Antonio Amorea, e che Mastro Giurato era il Nobile Filippo Laviano. Ufficio del Mastro Giurato era quello d'invigilare in tempo di notte con una pattuglia, perchè tutto procedesse in ordine.

Questa città contava allora appena un diecimila abitanti e, malgrado le non floride condizioni economiche di quell'anno, pure i cittadini non vollero far passare la stagione carnevalesca, senza spassarsela. Infatti la sera del 12 Febbraio, ultimo Giovedì di Carnevale, un buon numero di persone mascherate transitava per Piazza Sedile, allora chiamata *il Seggio*. Là si trovava il Giudice Regio, che, da quanto la Cronaca riferisce, alle Pandette di Giustiniano preferiva l'*Ars amandi* di Ovidio Nasone. Costui sotto scusa di cerciararsi chi fossero le persone vestite a maschera, ne afferrò una, che era la figlia di Giuseppe Piluso Artigliere del Castello di terra, la quale da pochi giorni era andata sposa a un giovane soldato dello stesso Castello. Pare che il galante Giudice spingesse oltre la decenza le sue investigazioni sulla fresca mascherina, perchè il marito di costei, adiratissimo, sguainata la spada, era in procinto di ferire l'incauto magistrato, il quale vistosi a mal partito, lasciò la donna e si allontanò. Non per questo cessò la fregola al D. Giovanni in tocco, e passando poco dopo un'altra comitiva di maschere composta di contadini coniugati, egli fece carcerare gli uomini lasciando libere le femine; e lo scopo era quello di obbligare queste ultime

di andare a piatire da lui la scarcerazione dei propri mariti, ed egli, come in altre occasioni aveva fatto, non avrebbe consentito se non dietro la promessa d'illeciti favori.

Il Mastro Giurato informò dell'atto arbitrario il Sindaco, il quale recatosi immediatamente in Casa Granatei, ora Nervegna, dove il Giudice abitava, ebbe per costui parole di rampogna e fece scarcerare quei villani. La notte stessa fu scassinata la porta del carcere, e ne vennero tratti fuori tre individui ivi detenuti e le chiavi furono portate al Sindaco. Sia per le parole brusche pronunziate dal Sindaco al Giudice, sia ancora per il pretesto che il Sindaco col riceversi le chiavi della prigione si mostrava connivente con coloro, che colpevolmente avevano aperto il carcere, il Giudice mandò ordine al Sindaco di restare carcerato in casa. Costui non volle firmare il mandato della propria cattura, e solamente s'indusse a restare in casa dietro le persuasioni di Egidio Reges, e dopo aver mandato a Lecce e a Napoli un esposto, dove si facevano molti capi d'accusa contro il suddetto Giudice.

L'indignazione del popolo per questi ed altri fatti d'indole morale, che si addebitavano al Giudice, era giunta a tale, che la notte del 25 dello stesso mese di Febbraio, mentre egli e il suo famiglia rincasavano, furono assaliti da quattro persone mascherate una delle quali, mentre le altre tenevano a bada il servo, sfregiò il volto del Giudice con diverse coltellate. E siccome, dopo il primo sbalordimento, padrone e servitore si misero a rincorrere gli assalitori, che si erano dati alla fuga, così costoro giunti al vicolo dei Villanova, nei pressi della Maddalena, stesero a terra un mantello di lana e sopra un cappello, quasi volessero dire: Guai a chi passa!

Sicché il povero Giudice e famiglia dovettero rinunciare all'inseguimento, e si recarono dal chirurgo. Naturalmente il Giudice denunciò l'attentato al Governatore della Provincia, il quale il 7 Marzo mandò in Brindisi l'Auditor D. Saverio Sabatino per inquire intorno a tutti i fatti.

Primo ad essere interrogato fu il Mastro Francesco Zagarese, padrone del mantello. Costui si era rifugiato nella chiesa di S. Antonio Abate, come in altre chiese si erano parimenti recati, per godere dell'immunità, gli altri imputati. Lo Zagarese confessò poi che suo era il mantello, ma che egli lo aveva prestato ad un Chierico, certo Di Francia, e aggiunse che per sentito dire gli sfregiatori del Giudice erano stati il detto chierico, Pasquale Ripa, Pietro Mugnozza e Francesco Antonio Amorea. Siccome costoro, o si erano ricoverati nelle chiese o erano scappati fuori della città, così l'Auditor fece carcerare le loro serve e quelle dei signori Laviano e Pilella, che furono condotte a Lecce unitamente a due altre donne dette le *Salinare*, presso le quali la notte dell'attentato erano andati tre degli'imputati, vantandosi di quanto avevano fatto.

Ma l'Auditor ebbe anche l'incarico d'inquire intorno alle accuse, che erano state portate contro il Giudice. E sebbene costui, per mezzo di un certo Biagio Blasi, avesse tentato di far ritirare a due donne, colla promessa di molti zecchini, l'accusa dei maltrattamenti subiti, queste non solo mantennero l'accusa, ma, come si esprime il manoscritto, *le dette stiederò sode, anzi una disse che ancora portava*

una zizza ammalata da una stretta fattali da detto Giudice.

Si sa che il giorno 8 del vegnente Aprile fu tolto il mandato di carcerazione al Sindaco Dell' Aglio, ma si ignora che cosa ne fosse avvenuto del Giudice, giacché disgraziatamente nella Cronaca manoscritta, donde ho ricavate queste notizie, proprio in questo punto mancano due pagine.

P. CAMASSA

Gli edifici scolastici e la mesehinità di certuni

La scorsa settimana pubblicammo uno stelloncino di cronaca riguardante l'ostruzionismo esercitato contro l'approvazione dell'aumento dei prezzi ai Capitolati d'appalto per la costruzione degli edifici scolastici.

Nello stesso facevamo notare, inoltre, che ciò era cosa assai dannosa al paese, data la grande importanza di dette opere; e che se tale nocumento fosse stato provocato da mene di partito, eravamo costretti — per la nota imparzialità che ci ha sempre guidato nella nostra modesta vita pubblica — a deplorare siffatta condotta.

Con ciò, non intendemmo muovere appunto a chicchessia, nè tampoco passare a paladini dell'attuale amministrazione; volemmo soltanto, come qualunque stampa *disinteressata ed imparziale* avrebbe fatto, stigmatizzare il procedere di chi intende continuare, fra noi, una lotta intestina, le cui gravissime conseguenze son sempre ricadute sul nostro povero paese.

Noi abbiamo pure dichiarato, parecchie volte, che, nell'interesse di quest'ultimo, sarebbe necessario un *accordo generale dei partiti locali*; e ci compiaccemmo, anzi, non poco, quando uno dei dirigenti la cessata amministrazione, ci esternò, nel nostro Ufficio, l'opinione medesima. Quindi nessuno sviamento della nostra condotta, ma sempre fedeli ed imparziali sostenitori degli'interessi di Brindisi!

* * *

Abbiamo voluto mettere i fatti al loro vero posto, non già per dare importanza a qualcuno, che meschino nel pensare e nelle azioni, ha voluto dimostrarci il suo risentimento per quanto sopra con atto che non poteva smentire la nota pochezza del suo cervello; ma siamo tornati sull'argomento, per esternare la nostra viva soddisfazione, nell'aver appreso che l'approvazione dell'aumento dei prezzi al Capitolato d'appalto per la costruzione degli edifici scolastici, è già venuta!

Le cariche nella Camera di Commercio di Lecce

Entro lo spirato Gennaio, sotto la Presidenza del Consigliere anziano Cav. Augusto Roncagli, la Camera suddetta ha proceduto al-

la nomina delle nuove cariche, con l'intervento di quindici Consiglieri.

Dalla votazione è risultato *Presidente* il Cav. Eugenio Calilli, il quale per parecchio tempo ha, con zelo e grande competenza, occupato l'importante carica; *Vice-Presidente* rieletto il Cav. Roncagli; *Delegato* per la firma degli assegni il Rag. Giacomo Gridi; *Delegato* per la verifica di Cassa il Cav. Ernesto Perrone; e per la Cassa di Previdenza riconfermati i Consiglieri Sticchi e Siciliani.

Il Cav. Calilli ha ringraziato il prefato Consesso della fiducia riconfermatagli, ed ha promesso di spendere pel suo delicato ufficio, tutta l'energia di cui dispone.

Limitazione di studio agli studenti

Il bollettino della Pubblica Istruzione ha pubblicato una circolare con la quale il ministro Credaro provvede a limitare i compiti assegnati agli alunni delle scuole medie da farsi a casa.

D'ora in avanti quindi, per le nuove precise disposizioni prese dal ministro delle P. I., i compiti domestici da assegnarsi agli alunni delle prime due classi della scuola media non dovranno occupare più di un'ora e quelli delle classi superiori non più di un'ora e mezza o due.

Gli insegnanti dovranno scrivere in un registro, conservato dalla presidenza di ogni scuola, i compiti assegnati ed i colleghi dovranno prenderne visione per coordinare il proprio lavoro.

L'Ispettorato delle scuole medie è incaricato di vigilare sulla applicazione delle suddette disposizioni ed il merito dei professori sarà giudicato anche dal punto di vista di questa parte della loro facoltà didattica.

Probabile arrivo di truppe

Da diverso tempo in qua circola insistente la voce del prossimo arrivo a Brindisi di molte navi e numerosa truppa, da essere inviate in Albania in caso di possibili complicazioni.

Assunte informazioni al riguardo, persona degna di fiducia ci ha riferito ch'è molto probabile l'arrivo di diverse unità della nostra R. Marina e di una Divisione di soldati, destinati però a presiedere, in Albania, l'insediamento del Principe di Wied, il quale, molto facilmente, imbarcherà pure a Brindisi.

Quanto prima nel teatro VERDI 6 Veglioni di beneficenza

Per l'edificio delle Poste

Per questo nuovo edificio, che l'Amministrazione Postelegrafica intende veder sorgere al più presto, sono in corso nuove trattative con altri proprietari di Brindisi.

Ci auguriamo intanto che si vedrà una buona volta definita l'importante questione, sia nell'interesse del pubblico, e sia in quello dell'istesso Governo.

LA REGINA DI GRECIA

Venerdì 30 dello spirato Gennaio giungeva a Brindisi, in istretto incognito, Sua Maestà la Regina di Grecia, accompagnata da una sua dama d'onore.

Non appena scesa dal treno, alla Stazione-porto, si è imbarcata in un battello a vapore della corazzata ellenica « Avaroff » ch'era qui ad attenderla.

Dopo qualche ora la bella nave è ripartita per il Pireo.

Al Duca degli Abruzzi

In questo Politeama Duca degli Abruzzi, agisce fin da lunedì scorso la Tournée Gill, condotta dal noto amministratore Sig. Ett. Comegna, che nulla trascura perchè la Tournée abbia le meritate accoglienze nelle principali piazze d'Italia.

Com'era da prevedersi, infatti, l'intera compagnia ha ricevuto qui le più entusiastiche accoglienze e dal primo all'ultimo degli artisti è stato ed è accolto, ogni sera, con applausi spontanei ed unanimi.

Armando, poi, ha destato e desta tuttavia l'ammirazione sincera del nostro pubblico, per la sua arte fine; ed ha guadagnato le vive simpatie di tutti, specie con le famose *sue improvvisate* che valgono a tenere sempre desta la curiosità dell'uditorio ed a chiudere ogni sera lo spettacolo, di primissimo ordine, fra la generale ilarità.

Nella sua serata d'onore è stato davvero insuperabile e più specialmente ammirato nella sua ultima creazione « *O Zampugnaro* », ch'è stata accolta con unanime compiacenza.

Auguri di continuo successo.

Sentiamo poi il dovere di inviare una sincera lode ai proprietari del politeama, che non badando a sacrifici di sorta fanno godere a questo pubblico spettacoli sempre di primissimo ordine.

Sappiamo, infatti, che essi, senza curare la spesa, hanno fatto recentemente un contratto per fornitura di pellicole cinematografiche di lungo metraggio e delle principali case, come la Paquali, Nordik, Ambrosio, Cines, Itala, ecc., che nel prossimo Febbraio, con prezzi assolutamente popolari, faranno proiettare nel loro politeama.

Alle lodi sincere aggiungiamo gli auguri vivissimi di buona fortuna.

CRONACA

Orfanatrofio S. Chiara

Per vivo interessamento dei componenti l'Amministrazione di questa Congregazione di Carità, degnamente presieduta da diverso tempo

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

GLICEROFOSFATI POLICOMPOSTI alla LECITINA, premiati con medaglie d'oro alla Esposizione internazionale di Parigi ed Italo-Americana di Montevideo. Il più potente ricostituente del sistema nervoso, rimedio ideale per guarire le anemie, e per ristorare l'organismo dalla spossatezza prodotta dai calori estivi. Viene prescritto e raccomandato dai primari clinici d'Italia.

dal Sig. Enrico Mariani, quest'orfanatrofio S. Chiara migliora di giorno in giorno le sue condizioni.

In un elegante teatrino costruito sotto la direzione dell'instancabile Sig. Luigi Velardi, che tutta la sua opera dedica generosamente a vantaggio dei nostri istituti di beneficenza, un nucleo di graziose e svelte orfanelle, ha dato in queste sero svariati trattenimenti, alla presenza di scelto pubblico.

Esse han voluto con ciò dimostrare la propria riconoscenza, verso chi ha concorso finanziariamente alla costruzione d'una tettoia sul nuovo e grandioso dormitorio.

Nel Teatro Verdi avrà luogo poi una importante lotteria, con ricchi premi, consistenti in lavori eseguiti dalle orfanelle medesime.

Pro Ospedale

È già costituito un esteso comitato, per organizzare diverse e grandiose feste da ballo nel teatro Verdi, il cui ricavo andrà a beneficio di questo ospedale.

Filantropia

L'Ing. Teodoro Guadalupi, in occasione dell'anniversario della morte del suo caro genitore, ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità lire dieci.

Omissione

Nel tributare la settimana scorsa le meritate lodi al personale della Croce bianca, omettemmo di far menzione dell'opera assidua ed intelligente prestata dal nostro amico Alberto Cellie, Segretario di detta benemerita Associazione.

Mentre gli chiediamo venia per l'involontaria omissione, ci compiaciamo vivamente con lui.

Nuovo Cavaliere

In seguito a proposta del Ministero di grazia e giustizia, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia l'Avvocato Alessandro Montagna.

Revolverate

La mattina di Giovedì 29 Gennaio, mentre il calzolaio Andrea Lonoce, uscito dalla propria abitazione, sotto l'Arco Sala, si avviava al mercato, fu ferito al viso da un colpo di rivoltella sparato da uno sconosciuto che quistionava con un altro in via Santi.

Piccolo incendio

In via Montenegro Num. 55, nell'abitazione di Giuseppe Sciarra fu Donato, si sviluppava nel ca-

mino della cucina un piccolo incendio, che, fortunatamente, venne subito domato.

Nuove lampade

Sul prolungamento del Corso Garibaldi sono state aggiunte quattro altre lampade ad arco, che incominceranno a funzionare col primo Febbraio.

Nomina onorifica

Il Comitato dell'Esposizione Nazionale di Napoli, presieduto dall'Onorevole Marchese Capomazza di Campolattaro e dal Vice Presidente Prof. Comm. Giuseppe Casciaro; ad unanimità di voti ha eletto membro del Comitato esecutivo e membro della Giuria per l'accettazione delle opere, il nostro concittadino Prof. Edgardo Simone per gli alti meriti d'arte ad dimostrati.

Ci congratuliamo vivamente col valoroso scultore brindisino per la lusinghiera nomina ricevuta, e gli mandiamo i nostri migliori auguri.

STATO CIVILE

dal 23 al 30 Gennaio 1914

NATI 28 — Annese Maria, Schirano Angela, Libardo Gilberto, Amato Adolorata, Pennetta Cristina, Epifani Teodoro, Rado Angela, Medico Giuseppe, Cazzato Vito (nato morto), Quarto Concetta, Pesce Evelina, Marelli Addolorata, Poli Edirce, Bari Antonio Gatti Teodoro, Vola Nicola, Tundo Elisa, Gigante Concetta, Pinto Giulia, D'Ambrosio Addolorata, Spagnolo Fortunato, Norma Natalizia, Di Maio Adriano, Libardo Armando, Dameli Anna, Ponzetta Giuseppe, Fiero Elvira, Calò Francesco.

MORTI 10 — Lilla Andrea a. 67, Scivales Concetta a. 74 Santoro Nicola a. 41, Gorgoni Concetta a. 69, Monaco Concetta g. 13, Viva Saletta a. 39, La Corte Luigi a. 53, Carlucci Giuseppe a. 19, Vicato Euridice a. 35 Di Valerio Michele a. 34.

PUBBLICAZIONI 4 — Saponaro Luigi a. 24 con Tarisano Berenice a. 26, Savoia Giuseppe a. 34 con Iaia Rosa a. 27, Santamaria Teodoro a. 28 con Fischetto Cosima a. 24, L'Abate Pietro a. 34 con Ferramosca Armida a. 22.

MATRIMONI 5 — Bungaro Cosimo a. 28 con Febbraro Gemma a. 24, Siliberti Vincenzo a. 27 con Schiavoni Maria a. 20, Schiavone Pietro a. 30 con Di Giulio Antonia a. 24, Simone Cosimo a. 30 con Piliago Maria a. 27, Papadia Alessandro a. 25 con Pangallo Elvira a. 23.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

DO TT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,6 9,33 11,40 13 20 17,40
20,23 22,23.

Part. — 5 6,58 11,58 13,46 17,14
19,56 21,52.

BARI

Arr. — 6,43 11,50 13,30 17,4 19,27
21,40

Part. — 6,18 9,58 12 13,36 17,50
20,39.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,40 19,39

Part. — 7,11 12,1 17,52 20,28

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Può quest'uomo predire

Il destino della vostra vita?

Il celebre Astrologo, Professore Carlo Wallace, Dottore in Psicologia, per mezzo del suo meraviglioso lavoro attira continuamente l'attenzione d'una cerchia sempre più ampia di lettori.

Egli legge il carattere delle persone con un metodo del tutto nuovo ed una esattezza che nessun altro finora ha raggiunto, ed in tutte le domande della vita sa dare saggi consigli.

Tutti quelli che a lui si sono rivolti per consulti hanno avuto parole di lode per i luminosi chiarimenti ricevuti, ed affermano che per raggiungere tali sorprendenti risultati bisogna avere delle facoltà speciali.

Egli vi sa informare attorno agli affari commerciali, privati e matrimoniali, amici, nemici, doti delle persone, eventuali guadagni e successi in qualunque manifestazione dell'attività umana.

TUTTI COLORO CHE DESIDERANO AVERE TALI INFORMAZIONI GRATIS, SCRIVANO AL PIÙ PRESTO POSSIBILE.

Approfittate quindi della propizia occasione che vi si presenta, d'averne uno schema vero e fedele del Vostro carattere, della vostra capacità e talento e di ricevere consigli preziosi per il vostro avvenire.

Se volete scrivere necessitate solamente che mandate il vostro indirizzo esatto, indicando il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, aggiungete inoltre se siete signore, Signora o Signorina.

Scrivete di vostro pugno i seguenti versi:

Il potere vostro grandi forze aduna,
Il mondo intero a voi s'inchina,
Vorrei da voi saper la mia fortuna,
Tutto dite anche se meschina.

Se volete potete aggiungere cortesemente 60 centesimi in francobolli del Vostro paese per le spese d'invio e di scritturazione. Indirizzate la Vostra lettera, affrancata con 25 centesimi al: Professore C. WALLACE, Dept. 154 N. 30, St. Margaret's Avenue, Green Lanes, LONDRA N. (Ingh.)



CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei -
Piazza Sottoprefettura, Brindisi.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI - Via Marina, 35

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime gname per tettoie, pavimenti e baracche.

Analisi Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

TOSSI - CATARRI
Guarigione pronta e sicura usando l'
ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI
In tutte le buone Farmacie.

VERI MIRACOLI
si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

ASMA
BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO
BRONCHIALE - ENFISEMA -
BRONCHITE CRONICA, ecc. facendo una
cura regolare col

LIQUORE ARNALDI
(di Milano)
Balsamico - Solvente - Espettorante.
Tale Liquore (da non confondersi con altra
cura, a base assolutamente diversa, che ha
assunto egual nome) ha acquistato la ben
meritata notorietà, poiché è il solo che da
25 anni compie miracolose guarigioni.
È preparato dalla Premata Officina Chimico-Farmaceutica

CARLO ARNALDI di A. REPETTO
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la raccolta dei
certificati e opuscolo scientifico. Distingui Medici
Specialisti danno gr. i. a. n. u. te. con-
sulti per corrispondenza. Il Li. quore Arnaldi
si trova presso tutte le buone Farmacie.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille